



BILANCIO al 31 dicembre 2020



Vigo di Fassa / San Giovanni di Fassa, 28 maggio 2021

CATINACCIO IMPIANTI A FUNE S.p.A.

Vigo di Fassa – Strada de Col de Mè, 10 – 38036 San Giovanni di Fassa / Sèn Jan (TN)
Capitale Sociale € 4.142.280,00 i.v. – r.e.a. TN 33827 – C.F. P.IVA e Iscr. Reg. Imprese TN 00180370223
Tel. +39 0462 763242 – info@catinacciadolomiti.it – pec: catinaccio.amministrazione@cert.neispa.com
www.catinacciadolomiti.it

INDICE

Organi sociali	pag. 3
Stato Patrimoniale	pag. 5
Conto Economico	pag. 7
Rendiconto Finanziario	pag. 9
Nota Integrativa	pag. 10
Relazione sulla gestione	pag. 34
Relazione del Collegio Sindacale	pag. 41

ORGANI SOCIALI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente	Claudio Bernard
Vicepresidente	Daniele Fosco
Consigliere	Umberto Anzelini
Consigliere	Daniele Dezulian
Consigliere	Giulio Florian
Consigliere	Ervin Obletter
Consigliere	Fernando Perathoner

COLLEGIO SINDACALE

Presidente	dott. Fabio Valentini
Sindaco effettivo	rag. Maria Pia Bontempelli
Sindaco effettivo	rag. Francesco Verra
Sindaco supplente	dott.sa Denise Pederiva
Sindaco supplente	dott. Francesco Valentini

CATINACCIO IMPIANTI A FUNE S.P.A.

Sede in STRADA DE COL DE ME' 10 - 38036 Vigo di Fassa / S. Giovanni di Fassa (TN)
Capitale sociale Euro 4.142.280,00 i.v. - Reg. Imp. 00180370223 - Rea 33827

Bilancio al 31/12/2020

Stato patrimoniale attivo		31/12/2020	31/12/2019
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		-	-
B) Immobilizzazioni			
<i>I. Immateriali</i>			
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili		16.860	17.286
7) Altre		2.612.457	2.623.189
Totale immobilizzazioni immateriali		2.629.317	2.640.475
<i>II. Materiali</i>			
1) Terreni e fabbricati		5.914.910	4.694.725
2) Impianti e macchinario		21.695.695	15.048.290
3) Attrezzature industriali e commerciali		775.224	678.386
4) Altri beni		810.294	431.117
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		4.524	
Totale immobilizzazioni materiali		29.200.647	20.852.518
<i>III. Finanziarie</i>			
1) Partecipazioni in:			
d bis) altre imprese		1.369.101	1.369.101
Totale partecipazioni		1.369.101	1.369.101
2) Crediti			
d bis) Verso altri			
- oltre l'esercizio	249.000		249.000
		249.000	249.000
Totale crediti		249.000	249.000
Totale immobilizzazioni finanziarie		1.618.101	1.618.101
Totale immobilizzazioni		33.448.065	25.111.094
C) Attivo circolante			
<i>I. Rimanenze</i>			
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo		102.176	86.275
Totale rimanenze		102.176	86.275
<i>II. Crediti</i>			
1) Verso clienti			
- entro l'esercizio	26.543		31.007
- oltre l'esercizio	-		-
Totale crediti verso clienti		26.543	31.007
5 bis) Per crediti tributari			
- entro l'esercizio	640.527		339.770
- oltre l'esercizio	35.930		15.895
Totale crediti tributari		676.457	355.665
5 ter) Per imposte anticipate			
- entro l'esercizio	49.176		57.960
- oltre l'esercizio			
Totale crediti per imposte anticipate		49.176	57.960

5 quater) Verso altri			
- entro l'esercizio	22.207		276.273
- oltre l'esercizio	18.546		11.338
Totale crediti verso altri		40.753	287.611
Totale crediti		792.929	732.243
III. Attività finanziarie che non costituiscono immob.		-	-
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		30.221	112.784
3) Denaro e valori in cassa		140	62.880
Totale disponibilità liquide		30.361	175.664
Totale attivo circolante		925.466	994.182

D) Ratei e risconti		125.877	126.087
----------------------------	--	----------------	----------------

Totale attivo		34.499.408	26.231.363
----------------------	--	-------------------	-------------------

Stato patrimoniale passivo	31/12/2020	31/12/2019
-----------------------------------	-------------------	-------------------

A) Patrimonio netto			
I. Capitale		4.142.280	4.142.280
II. Riserva da sovrapprezzo delle azioni		6.030.678	6.030.678
III. Riserve di rivalutazione		7.275.000	-
IV. Riserva legale		197.044	170.915
V. Riserve statutarie		-	-
VI. Altre riserve			
Riserva straordinaria		1.569.835	1.073.386
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		(3)	1
Totale altre riserve		1.569.832	1.073.387
VII. Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		(15.310)	
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo			
IX. Utile d'esercizio		181.294	522.578
Totale patrimonio netto		19.380.818	11.939.838

B) Fondi per rischi e oneri			
3) Strumenti finanziari derivati passivi		15.310	
4) Altri		47.544	47.544
Totale fondi per rischi e oneri		62.854	47.544

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		583.854	537.895
--	--	----------------	----------------

D) Debiti			
4) Verso banche			
- entro l'esercizio	1.279.567		3.375.854
- oltre l'esercizio	9.734.445		7.335.556
Totale debiti verso banche		11.014.012	10.711.410
7) Verso fornitori			
- entro l'esercizio	2.167.053		1.948.594
- oltre l'esercizio	-		-
Totale debiti verso fornitori		2.167.053	1.948.594
12) Tributari			
- entro l'esercizio	158.025		207.565
- oltre l'esercizio	225.000		-
Totale debiti tributari		383.025	207.565
13) Verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro l'esercizio	171.330		141.903
- oltre l'esercizio		-	-
Totale debiti verso ist. di previdenza sociale		171.330	141.903

14) Altri debiti			
- entro l'esercizio	409.766		515.044
- oltre l'esercizio	208.733		48.733
Totale altri debiti		618.499	563.777
Totale debiti	14.353.919		13.573.249

E) Ratei e risconti	117.963		132.837
----------------------------	----------------	--	----------------

Totale passivo	34.499.408		26.231.363
-----------------------	-------------------	--	-------------------

Conto economico	31/12/2020	31/12/2019
------------------------	-------------------	-------------------

A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		6.830.394	8.050.924
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		147.732	61.032
5) Altri ricavi e proventi			
a) Vari	231.154		316.103
b) Contributi in conto esercizio	117.671		15.394
Totale altri ricavi e proventi		348.825	331.497
Totale valore della produzione		7.326.951	8.443.453

B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		281.480	328.165
7) Per servizi		2.395.672	2.631.463
8) Per godimento di beni di terzi		280.353	282.046
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	1.718.071		1.953.805
b) Oneri sociali	568.991		643.612
c) Trattamento di fine rapporto	107.335		115.802
d) Trattamento di quiescenza e simili	-		-
e) Altri costi	30		68
Totale costi per il personale		2.394.427	2.713.287
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immob.immateriali	135.113		125.895
b) Ammortamento delle immob.materiali	1.449.867		1.378.442
Totale ammortamenti		1.584.980	1.504.337
11) Variazioni delle rimanenze		(15.901)	(3.805)
14) Oneri diversi di gestione		55.975	64.356
Totale costi della produzione		6.976.986	7.519.849
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		349.965	923.604

C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni			
altri	16.480		8.000
Totale proventi da partecipazioni		16.480	8.000
16) Altri proventi finanziari			
d) Proventi diversi dai precedenti			
altri	30		10
17) Interessi e altri oneri finanziari			
altri	146.197		164.857
Totale proventi e oneri finanziari		(129.687)	(156.847)

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			
19) Svalutazioni			
a) di partecipazioni			73.104
Tot. rettifiche di valore di attività e passività finanziarie			(73.104)

Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)	220.278		693.653
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) Imposte correnti	30.200		166.780
c) Imposte differite e anticipate			
imposte differite			
imposte anticipate	8.784		4.295
		8.784	4.295
Totale imposte		38.984	171.075
21) Utile (Perdita) dell'esercizio		181.294	522.578

Vigo di Fassa / San Giovanni, 28/05/2021

Il Presidente
del Consiglio di amministrazione
Claudio Bernard
(firmato)

CATINACCIO IMPIANTI A FUNE S.P.A.

Vigo di Fassa, Strada de Col d Mé 10 - 38036 San Giovanni di Fassa / Sèn Jan (TN)

Capitale sociale euro 4.142.280,00 I.V. - r.e.a. TN 33827

C.F., P.IVA e Iscr. Reg. Imprese TN 00180370223

RENDICONTO FINANZIARIO DEI FLUSSI DI CASSA		
	2020	2019
Fonti di finanziamento		
Utile (perdita) dell'esercizio	181.294	522.578
Accantonamenti e utilizzi		
Ammortamenti dell'esercizio	1.584.980	1.504.337
Accantonamenti al TFR	52.424	56.736
Decremento per TFR liquidato	(6.466)	(51.471)
Diminuzione fondi ammortamento	(6.937)	(3)
Accantonamenti ai fondi rischi e oneri		
Utilizzo di fondi rischi e oneri		
-utilizzo imposte differite	-	-
Variazione debiti e crediti		
(Aumento) diminuzione crediti verso clienti	4.464	7.007
(Aumento) diminuzione crediti tributari	(320.792)	572.932
(Aumento) diminuzione crediti per imposte anticipate	8.784	4.295
(Aumento) diminuzione crediti verso soci	-	-
(Aumento) diminuzione altri crediti	246.858	52.059
(Aumento) diminuzione rimanenze	(15.901)	(3.805)
(Aumento) diminuzione ratei e risconti attivi	210	(49.704)
Aumento (diminuzione) debiti verso fornitori	218.459	(1.944.597)
Aumento (diminuzione) debiti tributari	(49.540)	108.768
Aumento (diminuzione) ratei e risconti passivi	(14.874)	(2.525)
Aumento (diminuzione) debiti per acconti da clienti	-	-
Aumento (diminuzione) altri debiti	84.149	149.265
Aumento (diminuzione) debito banche a breve	(2.096.287)	1.185.352
Liquidità generata dalla gestione reddituale	(129.175)	2.111.225
Accensione mutui	3.050.000	500.000
Aumenti di capitale		-
Diminuzione attività finanziarie	-	12.622
Decremento immobilizzazioni finanziarie	-	73.104
Valore netto contabile cespiti alienati	10.100	1.498
Diminuzione cespiti (imputazione contributi)	42.946	0
	3.103.046	587.224
TOTALE FONTI DI LIQUIDITA'	2.973.872	2.698.449
Impieghi di liquidità		
Acquisto cespiti patrimoniali	2.468.061	1.300.855
Aumento immobilizzazioni finanziarie	-	56.942
Diminuzione banche a M/L termine	651.113	1.241.008
TOTALE IMPIEGHI DI LIQUIDITA'	3.119.174	2.598.805
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO	(145.303)	99.644
CASSA/BANCHE INIZIALI	175.664	76.020
CASSA/BANCHE FINALI	30.361	175.664
RENDICONTO FINANZIARIO DEI FLUSSI DI CASSA		

San Giovanni di Fassa/Sèn Jan, 28/05/2021

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Claudio Bernard
(firmato)

CATINACCIO IMPIANTI A FUNE S.P.A.

Vigo di Fassa, Strada de Col d Mé 10 - 38036 San Giovanni di Fassa / Sèn Jan (TN)

Capitale sociale euro 4.142.280,00 I.V. - r.e.a. TN 33827

C.F., P.IVA e Iscr. Reg. Imprese TN 00180370223

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31/12/2020

Premessa

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e sottoposto alla vostra approvazione, rileva un utile di esercizio di euro 181.294,00.

Per l'approvazione del presente bilancio si è fatto ricorso al maggior termine di 180 gg previsto dall'articolo 106 del decreto-legge 17/03/2020, n. 18 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale - Edizione Straordinaria n. 70 del 17 marzo 2020), coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27 denominata «Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.»

Attività svolte

La società opera nel settore degli impianti a fune e gestisce impianti di risalita nell'area Catinaccio Rosengarten sita nel Comune di San Giovanni di Fassa e nella zona del Passo San Pellegrino nel Comune di Moena.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La società è partecipata da alcune società. Nessuna delle partecipazioni esistenti integra le fattispecie dell'art. 2359 C.C., non essendoci il controllo mediante la maggioranza del capitale sociale.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

Durante l'esercizio 2020 non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423 Codice civile. In particolare, la società, nella predisposizione del bilancio al 31.12.2020, non si è avvalsa della facoltà introdotta da dall'art. 7 del D. L. 23/2020, della deroga sulla continuità aziendale, in quanto sulla base dei dati disponibili alla data di chiusura del bilancio, di fatto, non ne sussistevano i presupposti. L'andamento della gestione è descritto dettagliatamente nella Relazione del Presidente.

L'esercizio 2020 è stato segnato dall'esplosione della pandemia mondiale da Covid-19.

Il 31 gennaio 2020, in Italia è stato dichiarato lo stato di emergenza a causa del diffondersi dell'epidemia. Nel mese di febbraio l'epidemia si è diffusa in Italia e l'11 marzo 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato la pandemia. Dai primi giorni di marzo il contagio si è diffuso anche in Trentino e in Val di Fassa. La diffusione dell'epidemia ha portato all'emanazione di una serie di provvedimenti restrittivi da parte delle autorità statali e provinciali volti a contenere il contagio, fino ad arrivare alla disposizione della chiusura anticipata degli impianti sciistici in data 9 marzo 2020 a seguito del D.P.C.M. dell' 08/03/2020 e dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile nr. 648 del 09/03/2020.

Effetti operativi e gestionali

A seguito della chiusura le attività ordinarie della società hanno subito un forzato rallentamento e arresto. L'attività lavorativa è ripresa il 20/04 dopo i necessari adeguamenti della valutazione dei rischi e la relativa implementazione delle misure di contenimento e gestione del rischio da COVID-19.

È stata sempre garantita la continuità nella gestione amministrativa ed economico finanziaria anche durante la fase di lockdown. In questa fase molte energie sono state spese per seguire gli aggiornamenti normativi e per sfruttare le opportunità e le agevolazioni messe a disposizione dall'amministrazione pubblica.

La riapertura degli impianti per l'estate è avvenuta in conformità alle prescrizioni di legge e ai protocolli definiti dalla Provincia Autonoma di Trento per il contenimento del contagio.

La stagione estiva si è svolta regolarmente e con buoni risultati economici.

In autunno c'è stata la svolta che non ci si aspettava. A seguito della seconda ondata pandemica, vi è stata una serie di provvedimenti restrittivi che hanno portato alla mancata apertura nel mese di dicembre e, poi, al definitivo annullamento della stagione invernale.

Effetti reddituali

La chiusura anticipata del 9/3/2020 ha determinato un calo nei ricavi dei primi mesi dell'anno di circa 210.000 euro. La stagione estiva si è svolta regolarmente con una minima flessione rispetto all'estate 2019. La mancata apertura del mese di dicembre pesa sul bilancio 2020 per circa euro 1.000.000 di mancati proventi. Il risultato è il calo da 8 a 6,8 milioni di ricavi dell'anno.

Gli acquisti di dispositivi di protezione individuale e prodotti specifici sono ammontati a 29.050 euro.

Effetti finanziari

Dal punto di vista finanziario con riferimento alle misure agevolative proposte dal governo attraverso il D.L. 18/2020 (Decreto Cura Italia) e il D.L. 23/2020 (Decreto Liquidità) la società ha beneficiato dei seguenti interventi:

- nei mesi di aprile e maggio si è beneficiato delle sospensioni dei versamenti delle trattenute fiscali e previdenziali per complessivi 149.730 euro.
- si è fatto ricorso alla moratoria ABI per 600.000 euro di rate relative ad un finanziamento concesso dal Credito Emiliano;
- sono stati accessi nuovi finanziamenti presso Unicredit (1.000.000 euro a sei anni) e B.N.L. (500.000 euro a 18 mesi) beneficiando anche di garanzie concesse dal fondo centrale di garanzia;

La società ha fatto fronte a tutti gli impegni nei confronti di fornitori e dipendenti.

Non sono emersi ulteriori eventi o circostanze che possano suscitare dubbi sul presupposto della continuità aziendale.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'articolo 2427, comma 1, numero 22-quater del Codice civile richiede che debbano essere indicati "la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio".

I primi mesi del 2021 sono stati caratterizzati dal proseguimento della pandemia da Covid-19. Nelle settimane si sono susseguiti provvedimenti e decreti che con uno stillicidio hanno procrastinato continuamente l'apertura della stagione invernale fino al definitivo annullamento con il DPCM del 02/03/2021. Si riepilogano di seguito i vari provvedimenti normativi emessi:

- DPCM 24/10/2020, che ha disposto la chiusura dei impianti nei comprensori sciistici, salvo che per gli atleti, subordinando l'apertura dello sci amatoriale all'adozione di apposite linee guida validate dal C.T.S. (Comitato Tecnico Scientifico);
- DPCM 03/11/2020, valido fino al 3/12/20 conferma il punto precedente. Il CTS non si esprime sui protocolli. Nel frattempo, si comincia la preparazione delle piste con l'avvio della produzione di neve programmata, pur in un clima di dubbio e incertezza. Con questo decreto vengono istituite le zone colorate che ci accompagneranno per molto tempo.
- DPCM 03/12/2020: stabilisce che gli impianti sciistici potranno aprire a partire dal 7/1/2021, sempre subordinatamente all'adozione delle linee guida validate dal CTS. Il "Natale sciistico" è definitivamente compromesso. Nel frattempo, siamo impegnati a gestire le abbondanti nevicate del mese di dicembre (beffa del destino).
- Il 2/1/2021, il Ministro della Salute emana un'ordinanza che posticipa al 18/1 l'apertura prevista il 7/1.
- Il 14/1/21, un nuovo DPCM stabilisce che gli impianti sciistici potranno aprire agli sciatori amatoriali dal 15/2/21 e la nostra società stabilisce di aprire a partire dal 19/2;
- Il 12/2 al mattino si svolgono delle riunioni operative al nostro interno per le rifiniture necessarie all'apertura calendarizzata il 19/2. Nel primo pomeriggio si apprende la notizia della classificazione del Trentino come "zona arancione", precludendo di fatto la possibilità di aprire gli impianti.
- Il 14/2/21, il giorno prima dell'apertura, un provvedimento del Ministro della Salute vieta lo sci amatoriale fino al 5/3/21 in tutta Italia indipendentemente dalla classificazione colore delle Regioni.
- Infine, il DPCM del 2/3/2021 sancisce il definitivo mancato avvio della stagione invernale. L'art. 19 recita: *"sono chiusi gli impianti nei comprensori sciistici. Gli stessi possono essere utilizzati solo da parte di atleti professionisti e non professionisti"*.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2020 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D. Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

L'applicazione del nuovo principio non ha richiesto scritture di modifica dei saldi d'apertura del Patrimonio Netto in quanto ha riguardato fattispecie che non interessano la nostra società.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione

veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice civile.

Si fa presente che nel corso dell'esercizio 2020 la società si è avvalsa della facoltà di rivalutare i beni strumentali in conformità all'art 110 di 104/2020 derogando al criterio di valutazione e iscrizione al costo. Di seguito vengono esposti i dettagli.

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., in bilancio è stato rispettato il principio di continuità dei criteri di valutazione, elemento essenziale per una corretta determinazione del reddito d'esercizio e per mantenere nel tempo la comparabilità dei bilanci.

La possibilità di derogare a tale principio è ammessa solo in casi eccezionali, che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

Nell'esercizio la società non ha né rilevato né contabilizzato errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti. Per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Criteri di valutazione applicati

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Si sono portati inoltre a riduzione del costo i contributi in conto impianti ricevuti dalla P.A.T., per quelli deliberati ed erogati a partire dal 1° gennaio 1998.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate tenendo conto dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote:

- fabbricati:	2,00 %
- parcheggi:	7,50 %
- piste:	1,50 %
- autovetture:	12,50 %
- automezzi e battipista:	10,00 %
- attrezzatura varia:	7,50 %
- gruppi elettrogeni:	6,00 %
- impianto di innevamento:	5,00 %
- cabine e linee elettriche:	4,00 %
- sistemi di emissione e lettori:	10,00 %
- seggiovie ed impianti:	5,00 %
- arredi ufficio:	6,00 %
- macchine elettroniche:	10,00 %

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte al costo storico ed incrementate delle rivalutazioni in applicazione dell'art. 10 della legge 19.03.1983 n. 72 e della legge 30.12.1991 n. 431. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Il D.L. 223/2006 ha previsto, ai fini fiscali, l'obbligo di effettuare la separazione contabile dei terreni dai fabbricati sovrastanti in quanto soltanto i fabbricati sono soggetti ad ammortamento. La norma è motivata dall'avvicinamento delle disposizioni fiscali ai principi contabili. Infatti, il principio contabile nazionale nr. 16 relativo alle immobilizzazioni

materiali, prevede lo scorporo, in base a stime, dei terreni sui quali insistono fabbricati. Tuttavia, in mancanza di regole contabili certe relative alle modalità dello scorporo, il comportamento seguito dalle imprese è stato l'ammortamento dell'intero valore costituito da terreno e fabbricato. Comunque, tale prassi, seguita dalla società, era generalizzata e dettata anche dal timore di contestazioni dell'Amministrazione Finanziaria in merito a modalità e ammontare dello scorporo. Il D.L. 223/2006 ha dettato alcune regole per la stima del valore dei terreni, sulla base di un criterio forfetario di ripartizione del costo unitario, risolvendo così ogni incertezza. I valori così determinati sono ritenuti congrui anche ai fini del bilancio. Pertanto, a partire dall'esercizio 2006, la società non ammortizza più i terreni sui quali insistono i fabbricati in quanto beni patrimoniali non soggetti a degrado e aventi vita utile illimitata.

La società ha rivalutato 3 impianti di risalita in base a quanto previsto per quanto previsto dall' Art. 110, Comma 2 L. n. 126/2020 per complessivi euro 7.500.000,00. Nel dettaglio:

- Funivia Vigo – Ciampedie euro 3.000.000,00
- Seggiovia Pian Pecei – Pra Martin euro 2.000.000,00
- Seggiovia Passo S. Pellegrino Costabella euro 2.500.000,00

Il valore di rivalutazione dei beni è stato determinato nei limiti del valore recuperabile in conformità all' art.11 L. n. 342/2000, mediante perizia di stima redatta da un tecnico abilitato e non eccedono i limiti di valore indicati al comma 2 dell'articolo 11 della legge n. 342/2000 ed il valore recuperabile in conformità ai principi contabili. I criteri seguiti nelle rivalutazioni sono stati condivisi con gli organi di controllo

Alla rivalutazione verrà dato il pieno riconoscimento fiscale mediante il versamento dell'imposta sostitutiva dovuta nella misura di legge. Il valore di rivalutazione riconosciuto è stato iscritto in aumento del solo costo storico rilevando in contropartita la riserva da rivalutazione alla voce A III "Riserva di rivalutazione". La riserva da rivalutazione anzidetta è iscritta al netto dell'imposta sostitutiva e pertanto gli effetti di tale valutazione non costituiscono un provento non transitando per il conto economico. Gli effetti contabili e fiscali degli ammortamenti derivanti dalla rivalutazione avranno effetto a partire dall'esercizio 2021.

Con riferimento agli effetti patrimoniali nell'esercizio 2020 si evidenzia un aumento del patrimonio netto di euro 7.275.000 pari alla riserva di rivalutazione netta rilevata.

Non sono stati rivalutati terreni.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non vi sono operazioni di leasing in essere.

Crediti

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Non vi sono adeguamenti del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo in quanto sono ritenuti tutti esigibili.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione. Con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Materie prime, ausiliarie e materiali di consumo sono iscritti al costo di acquisto desumibile dai loro documenti di acquisto. Il valore così ottenuto non è rettificato dall'apposito "fondo obsolescenza magazzino" in quanto le giacenze riguardano prevalentemente carburanti e beni di consumo di immediato smaltimento. Le rimanenze non sono state neppure svalutate in quanto trattasi di beni di consumo interno.

Titoli

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicando il costo specifico.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione. Non vi sono imprese partecipate sulle quali si esercita il controllo. Non vi sono nemmeno imprese partecipate per le quali ci sia un rapporto di collegata. Dette partecipazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Non vi sono partecipazioni iscritte nell'attivo circolante.

Azioni proprie

Non vi sono azioni proprie in portafoglio.

Fondi per rischi e oneri

Fra i fondi rischi e oneri sono iscritti euro 47.544,00 corrispondenti ai fondi ammortamenti terreni contabilizzati prima dell'entrata in vigore del D.L. 223/2006.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto dovuto ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, e l'ammontare delle imposte differite e anticipate in relazione a differenze temporanee sorte nell'esercizio.

Il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società. L'IRAP corrente, è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per prestazioni di servizi e quelli di natura finanziaria vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non vi sono crediti o debiti espressi originariamente in valuta estera.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Non vi sono garanzie concesse a terzi.

Si segnalano le seguenti Fidejussioni della Cassa Rurale Val di Fassa e Agordino a favore della Provincia Autonoma di Trento per garanzie su concessioni:

- Nr. 02/338 del 2010 di euro 20.000,00 a favore del Servizio Foreste e Fauna della P.A.T. a garanzia della regolare esecuzione dei lavori della pista "Raccordo Pra Martin-Thöni"
- Nr. 02/00065 del 25/03/2013 di euro 15.000,00 a favore del Servizio Turismo della P.A.T. a garanzia della regolare esecuzione dei lavori relativi alla pista "Thöni";
- Nr. 2028 del 16/06/2017 di euro 50.000,00 a garanzia della regolare esecuzione dell'impianto denominato C124m "Pera-Vajolet";
- Nr. 2029 del 16/06/2017 di euro 50.000,00 a garanzia della regolare esecuzione dell'impianto denominato C125m "Vajolet-Pian Pecei";
- Nr. 2030 del 16/06/2017 di euro 10.000,00 a garanzia del rispetto delle prescrizioni del Serv. Foreste e fauna o del Comitato tecnico forestale (pista Vajolet 2).

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Impiegati	6,67	7,58	-0,91
Operai	39,42	43,92	-4,5
	46,08	51,50	-5,42

(*i dati sono rilevati dal rapporto tra forza lavoro e periodo lavorato)

Il contratto nazionale di lavoro applicato durante l'esercizio 2020 è il C.C.N.L. per gli Addetti agli Impianti di Trasporto a Fune, sottoscritto il 06/06/2019 da ANEF e OO.SS. nazionali e regionali di categoria.

Attività**A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti**

Non vi sono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

B) Immobilizzazioni**I. Immobilizzazioni immateriali**

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
2.629.317	2.640.475	(11.158)

Movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

	Concessioni licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	17.286	5.935.354	5.952.640
Fdo ammortamento		3.312.164	3.312.164
Valore di bilancio	17.286	2.623.190	2.640.476
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni		152.765	152.765
Riclassifiche (del valore di bilancio)			
Decrementi per contributi		(32.370)	(32.370)
Ammortamento dell'esercizio	(425)	(135.113)	(135.538)
Aumento del f.do amm. per riclassifica			
Diminuzione del fondo		3.561	3.561
Totale variazioni	(425)	11.157	10.732
Valore di fine esercizio			
Costo	16.860	6.055.747	6.072.607
Fdo ammortamento		3.443.290	3.443.290
Valore di bilancio	16.860	2.612.457	2.629.317

Nella tabella seguente è riportato il dettaglio delle voci componenti le immobilizzazioni immateriali

Altre	16.860
Diritti di superficie ASUC Pera	16.860
Spese incrementative su beni di terzi	5.957.999
Costi Pluriennali su beni di terzi	111.981
Piste e parcheggi su beni di terzi	618.471
Pista Pra Martin su beni di terzi	401.535
Pista Vajolet 2 su beni di terzi	793.501
Pista Thoeni su beni di terzi	2.074.213
Pista Vajolet 1 su beni di terzi	145.491
Pista Tomba su beni di terzi	146.951
Colleg. Pra Martin-Thoeni su beni di terzi	475.152
Piste e parch. Costabella su beni di terzi	171.018
Pista Monzoni su beni di terzi	115.396
Pista Costabella su beni di terzi	118.161
Pista Fuchiade su beni di terzi	397.957
Pista Campigol su beni di terzi	104.771
Skiweg C.Uomo-Costabella su beni di terzi	148.576
Skiweg Pra Martin-Cigolade su beni di terzi	134.825
Altri costi pluriennali	97.749
Oneri concess. mutui	55.986
Relazione nivologica Pra Martin-Thoeni	1.938
Progetto Geomatica P.M.-Thoeni	5.311
Progetto Migliorini P.M.- Thoeni	3.952
Realizzazione sito web	5.850
Progetto riqualificazione S. Pellegrino	6.240
Progettazioni SITC 2012	6.072
Virtuali Tour Google	2.000

Progetti Montecno Pera Gardecchia	10.400
(Fondi di ammortamento)	3.443.290
Fdo amm.to altre imm.immateriali	109.312
Fdo amm.to Piste e parcheggi su beni di terzi	541.074
Fdo amm.to Pista Pra Martin su beni di terzi	246.773
Fdo amm.to Pista Vajolet 2 su beni di terzi	125.824
Fdo amm.to Pista Thoeni su beni di terzi	1.345.144
Fdo amm.to Pista Vajolet 1 su beni di terzi	126.257
Fdo amm.to Pista Tomba su beni di terzi	146.951
Fdo amm.to Colleg. Pra Martin-Thoeni su beni di terzi	106.263
Fdo amm.to Piste e parch. Costabella su beni di terzi	168.082
Fdo amm.to Pista Monzoni su beni di terzi	115.396
Fdo amm.to Pista Costabella su beni di terzi	70.331
Fdo amm.to Pista Fuchiade su beni di terzi	150.710
Fdo amm.to Pista Campigol su beni di terzi	44.373
Fdo amm.to Skiweg C.Uomo-Costabella su beni di terzi	100.933
Fdo amm.to Skiweg Pra Martin-Cigolade su beni di terzi	45.869
Altri	(2)

II. Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
29.200.647	20.852.518	8.348.129

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Terreni	982.972
Pista Vajolet 1	26.168
Terreni pertinenziali Catinaccio	718.661
Terreni pertinenziali S. Pellegrino	238.143
Fabbricati industriali	6.494.640
Fabbricati industriali Catinaccio	98.512
Fabbricati industriali S.Pellegrino	21.824
Officina	31.249
Rifugio ex Larsech	494.970
Sovrappasso Pera SS 48	263.438
Accesso meccanizzato Vigo	4.301.375
Garage gatti San Pellegrino	1.283.272
(Fondi di ammortamento)	1.562.702
F.do amm.to garage gatti S. Pellegrino	17.554
F.do amm.to pista Vajolet 1	752
F.do amm.to fabbricati industriali	21.693
F.do amm.to officina	31.249
F.do amm.to fabbr.industriali S.Pellegrino	10.000
F.do amm.to sovrappasso SS48 Pera.	81.464
F.do amm.to accesso meccanizzato Vigo	1.399.990
Impianto	33.434.615
Funivia Vigo Ciampedie	8.460.963
Seggiovia Vajolet 1	13.008
Seggiovia Vajolet 2	35.826
Seggiovia Campo Scuola Ciampedie	1.171.632
Seggiovia Pra Martin	4.989.451
Seggiovia Campigol	1.024.596
Seggiovia Costabella	6.983.680
Nuova Seggiovia Vajolet 1	3.842.161
Nuova Seggiovia Vajolet 2	4.063.894
Nuova Seggiovia Pian Pecei-Ciampedie	2.849.403
Macchinario	7.278.655
Innevamento Catinaccio	6.582.679
Innevamento S.Pellegrino	70.980
Vasca innevamento S.Pellegrino	4.369
Macchinari Catinaccio	4.045
Gruppi elettrogeni Catinaccio	54.626
Gruppi elettrogeni S.Pellegrino	1.685
Cabine e linee elettriche Catinaccio	453.115

Cabine e linee elettriche S.Pellegrino		36.711
Sistema di allarme ed antifurto		6.236
Impianto televisivo PanoramaKamera		64.208
(Fondi di ammortamento)		19.017.576
F.do amm.to impianti generici		12.842
F.do amm.to gruppi elettrogeni Catinaccio		54.723
F.do amm.to gruppi elettrogeni S.Pellegrino		1.685
F.do amm.to funivia Vigo Ciampedie		4.358.402
F.do amm.to seggiovia Vajolet 1		6.829
F.do amm.to seggiovia Vajolet 2		33.923
F.do amm.to seggiovia C.S. Ciampedie		933.279
F.do amm.to cabine e linee elettriche Catinaccio		305.735
F.do amm.to cabine e linee elettriche S.Pellegrino		36.141
F.do amm.to segg.agg.aut. Prà Martin		2.691.583
F.do amm.to seggiovia Campigol		944.984
F.do amm.to sistema di allarme antifurto		6.236
F.do amm.to sistema televisivo PanoramaKamera		51.366
F.do amm.to impianto innevamento Catinaccio		5.105.952
F.do amm.to impianto innevamento S.Pellegrino		70.980
F.do amm.to segg A.A. Costabella		3.084.797
F.do amm.to nuova Vajolet 2		582.673
F.do amm.to nuova Vajolet 1		468.757
F.do amm.to nuova Pian Pecei-Ciampedie		266.688
Attrezzature di officina		1.217.649
Attrezzature industriali		977.425
Attrezzatura varia S.Pellegrino		175.271
Attrezzatura Baby Park Ciampedie		64.953
Altre		431.166
Attrezzature minute (<516,46 euro)		6.553
Fly Line		424.614
(Fondi di ammortamento)		873.591
F.do amm.to attrezzatura varia Catinaccio		616.460
F.do amm.to attrezzatura varia S.Pellegrino		35.751
F.do amm.to attrezzatura baby park Ciampedie		64.953
F.do amm.to attrezzatura minuta		6.553
F.do amm.to Fly Line		149.874
Mobili, arredi e dotazioni d'ufficio		178.601
Mobili e arredi Catinaccio		165.900
Mobili e arredi S.Pellegrino		12.701
(Fondi di ammortamento)		162.987
Fondo ammort. mobili e arredi		162.987
Macchine d'ufficio elettromeccaniche, elettroniche e calcolatori		242.930
Macchine elettroniche		162.330
Macchine elettroniche industriali		22.644
Sistemi di emissione lettori e software Catinaccio		38.074
Sistemi di emissione lettori e software S.Pellegrino		19.883
(Fondi di ammortamento)		165.868
F.do amm.to macchine d'ufficio		86.291
F.do amm.to macchine elettroniche d'ufficio		21.904
F.do amm.to sist.emissione e lettori Catinaccio		41.767
F.do amm.to sist.emissione e lettori S.Pellegrino		15.906
Altri		1.980.417
Automezzi e battipista Catinaccio		1.820.604
Automezzi e battipista S.Pellegrino		159.812
(Fondi di ammortamento)		1.262.799
F.do amm.to automezzi e battipista		1.262.799
Immobilizzazioni materiali in corso		4.524
Fattibilità collegamento Pera-Pozza		4.524

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immob. materiali	Immobil. in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	6.232.485	32.955.750	1.482.086	2.082.307	0	42.752.628
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fdo ammortamento)	(1.537.760)	(17.907.459)	(803.700)	(1.651.190)	0	(21.900.109)
Svalutazioni						
Valore di bilancio	4.694.725	15.048.291	678.386	431.117	0	20.852.519
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	1.373.284	266.396	166.730	504.362	4.524	2.315.296
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	(128.156)			(183.020)		(311.176)
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio		7.500.000				7.500.000
Ammortamento dell'esercizio	(142.999)	(1.112.557)	(69.891)	(124.420)		(1.449.867)
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Diminuzione del fondo amm.	118.056	2.441		183.955		304.452
Contributi c/capitale		(8.876)		(1.700)		(10.576)
Altre variazioni						
Totale variazioni	1.220.185	6.647.404	96.839	379.177	4.524	8.348.129
Valore di fine esercizio						
Costo	7.477.613	40.713.270	1.648.816	2.401.949	4.524	52.246.172
Rivalutazioni						
Fondo ammortamento	(1.562.703)	(19.017.575)	(873.591)	(1.591.655)	0	(23.045.524)
Svalutazioni						
Valore di bilancio	5.914.910	21.695.695	775.225	810.294	4.524	29.200.648

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio 2020 alla società sono stati liquidati 35.738 euro di contributi in conto capitale. Per la contabilizzazione dei contributi in conto capitale si segue il criterio della riduzione del costo del cespite.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Ai sensi dell'articolo 10 legge n. 72/1983 e della legge n. 413 del 30.12.1991 si elencano le seguenti immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della società al 31/12/2020 sulle quali sono state effettuate rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Come già evidenziato nelle premesse di questa nota integrativa, le immobilizzazioni materiali sono state rivalutate in base a leggi (speciali, generali o di settore) e non si è proceduto a rivalutazioni discrezionali o volontarie, trovando le rivalutazioni effettuate il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Descrizione	Rivalutazione ex legge 72/83	Rivalutazione ex legge 413/91	Totale rivalutazioni
Terreni e fabbricati	11.718,28	68.740,25	80.458,53
	11.718,28	68.740,25	80.458,53

In base alle previsioni dell'articolo 110 del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020) la società ha ritenuto opportuno rivalutare le seguenti attività materiali per complessivi euro 7.500.000:

- Funivia Vigo-Ciampedie, euro 3.000.000;
- Seggiovia Pian Pecei – Pra Martin, euro 2.000.000;
- Seggiovia Passo S. Pellegrino-Costabella, euro 2.500.000.

I valori sono stati determinati in base ad una perizia di stima redatta da tecnico abilitato.

Ai sensi del comma 4 del citato articolo 110 la Società intende avvalersi della facoltà di ottenere il riconoscimento ai fini fiscali del maggior valore attribuito in sede di rivalutazione mediante corresponsione dell'imposta sostitutiva prevista. Il valore di rivalutazione è stato iscritto in aumento del costo storico rilevando in contropartita la riserva da rivalutazione alla voce AIII "Riserve da rivalutazione". Detta riserva è iscritta al netto dell'imposta sostitutiva. Gli effetti contabili e fiscali degli ammortamenti derivanti dalla rivalutazione avranno effetto a partire dall'esercizio 2021.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Non vi sono operazioni di locazione finanziaria in essere

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
1.618.101	1.618.101	-

Partecipazioni

Descrizione	31/12/2019	Incremento	Decremento	31/12/2020
Altre imprese	1.369.101	-	-	1.369.101
	1.369.101	-	-	1.369.101

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Partec.	Valore bilancio
Consorzio Elettrico Pozza di Fassa	Pozza di Fassa (TN)	1.819.844	20.994.824	167.554	0,57	5.165
Cons. Impianti a Fune Val di Fassa	Canazei (TN)	158.321	158.321	-	13,78	22.378
S.I.T. Canazei S.p.A.	Canazei (TN)	8.501.000	70.343.321	7.904.585	0,47	98.127
S.I.T. Bellamonte S.p.A.	Predazzo (TN)	2.080.000	7.952.681	1.036.235	12,48	360.954
Funivia Col Margherita S.p.A.	Moena (TN)	3.444.867	3.444.787	(6.700)	6,33	129.721
Consorzio Impianti a Fune Tre Valli	Moena (TN)	33.060	33.060	-	6,93	2.293
Banco Popolare S.p.A. (/1000)	Lodi	7.100.000	11.212.500	20.880		15.010
Consorzio Assoenergia	Trento	75.919	119.829	5.414	0,87	516
Consortile Passo San Pellegrino Falcade S.p.A.	Moena (TN)	7.000.000	6.820.051	(89.685)	16,50	726.000
Azienda per il Turismo della Val di Fassa soc.coop.	Canazei (TN)	122.200	773.205	84.9757	0,08	100
Fassa Terme S.r.l.	Pozza di Fassa	2.462.417	3.440.775	110.900	0,18	25.000

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Non si sono verificati casi di "ripristino di valore". Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione. Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi.

Crediti

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio					249.000	249.000
Variazioni nell'esercizio						
Valore di fine esercizio					249.000	249.000
Quota scadente entro l'esercizio						
Quota scadente oltre l'esercizio					249.000	249.000
Di cui di durata residua superiore a 5 anni						

È iscritto, per un importo di euro 249.000, il versamento in conto capitale a favore della Società Consortile Passo San Pellegrino Falcade S.p.a. versato il 27/12/2011, in ottemperanza all'accordo di investimento e patto parasociale sottoscritto il 14/11/2011.

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
102.176	86.275	15.901

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente. La valutazione adottata rispetto a quella effettuata con il metodo LIFO non porta a differenze rilevanti.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico. Non è stato rettificato il valore delle rimanenze con apposito fondo obsolescenza magazzino in quanto le giacenze riguardano prevalentemente beni di consumo di immediato smaltimento.

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Materiali di consumo		82.780
Combustibili		62.967
Cancelleria e stampati		19.813
Materiali di manutenzione		6.287
Vestituario dipendenti		13.109

II. Crediti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
792.929	732.243	60.686

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti	31.007	(4.464)	26.543	26.543		
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	355.665	320.792	676.457	640.527	35.930	
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	57.960	(8.784)	49.176			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	287.611	(246.858)	40.753	22.207	18.546	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	732.243	60.686	792.929	689.277	54.476	

I crediti verso clienti sono tutti rappresentati da fatture emesse su clienti italiani.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti in quanto la maggior parte dei crediti ha scadenza inferiore ai 12 mesi e per quelli di durata superiore ai 12 mesi si ritiene trascurabile la loro attualizzazione. I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

Non è stato necessario accantonare fondo svalutazione crediti per adeguare il valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo in quanto si ritiene che gli stessi siano tutti esigibili. Al 31/12/2020 non esistono crediti in moneta estera.

I crediti al 31/12/2020 sono così costituiti:

Crediti verso clienti		26.541
Fatture da emettere		2
Crediti verso l'Erario per ritenute subite		2.193
Crediti IRES/IRAP		105.654
Credito saldo IRAP		8.480
Credito saldo IRES		97.174
Credito I.V.A.		532.680
Crediti verso l'Erario per ritenute subite		6.203
Crediti tributari pregressi		9.692
Credito d'imposta beni strumentali		20.035
Imposte anticipate		49.176
Crediti diversi		6.199
Altro		16.008
Anticipazioni c/INAIL		1.339
Credito saldo INAIL		7.528
Credito dich.en.el.		95
Credito GSE da liquidare		5.314
Crediti verso banche per competenze		14
Crediti v/ Fornitori		188

Anticipazioni previdenziali		1.530
Depositi cauzionali in denaro		4.885
Dep.cauzionale ANAS BZ SS 48		890
Dep.cauzionale SIO bombole		124
Dep.cauzionale Comune di Pozza per fognatura		155
Dep.cauzionali vari Costabella		1.509
Dep.cauzionali vari Catinaccio		2.206
Crediti diversi		12.948
Crediti verso P.A.T. per contributi da liquidare		12.948
Altro		713
Credito v/INAIL per rimborso		713

Le imposte anticipate per euro 49.176 sono relative a differenze temporanee deducibili per una descrizione delle quali si rinvia al relativo paragrafo nell'ultima parte della presente nota integrativa.

III. Attività finanziarie

Al 31/12/2020 non vi sono titoli iscritti nell'attivo circolante.

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
30.361	175.664	(145.303)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	112.784	(82.563)	30.221
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa	62.880	(62.740)	140
Totale disponibilità liquide	175.664	(145.303)	30.361

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Banche c/c attivi		30.221
Credito Emiliano CREDEM c/3232		12.365
BNL C/24505		17.855
Cassa e monete nazionali		140
Cassa Denaro Vigo		140

D) Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
125.877	126.087	(210)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale. Essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. La composizione della voce è così dettagliata.

Esigibili entro l'esercizio successivo	110.955
Risconti attivi	110.955
Esigibili oltre l'esercizio successivo	14.922
Risconti attivi pluriennali	14.922

Passività**A) Patrimonio netto**

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
19.380.818	11.939.838	7.440.980

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	4.142.280							4.142.280
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	6.030.678							6.030.678
Riserve di rivalutazione				7.275.000				7.275.000
Riserva legale	170.915		26.129					197.044
Riserva straordinaria	1.073.386		496.449					1.569.835
Varie altre riserve	1				(4)			(3)
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-			(15.310)				(15.310)
Utile (perdita) dell'esercizio	522.578						181.294	181.294
Tot. Patrim. netto	11.939.838		522.578	7.275.000			181.294	19.380.818

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del Codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Altre Riserve	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente (01/01/2019)	4.142.280	148.308	6.674.541	452.132	11.417.261
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni		22.607	429.525	452.132	
Altre variazioni					
Risultato dell'esercizio precedente				522.578	522.578
Alla chiusura dell'esercizio precedente (31/12/2019)	4.142.280	170.915	7.104.066	522.578	11.939.838
Destinazione del risultato dell'esercizio					
- attribuzione dividendi					
- altre destinazioni		26.129	496.449	522.578	
Altre variazioni:					
-Riserva rival. DL 104/2020			7.275.000		
-Ris. per oper di copertura dei flussi finanziari attesi			(15.310)		(15.310)
Risultato dell'esercizio corrente				181.294	181.294
Alla chiusura dell'esercizio corrente (31/12/2020)	4.142.280	197.044	7.771.449	181.294	19.380.818

Il capitale sociale è composto da nr. 4.142.280 azioni ordinarie del valor nominale di € 1,00. Alla data di chiusura del bilancio i titoli in circolazione sono nr. 4.142.280 azioni ordinarie.

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzi nei 3 es. prec. per copert. perdite	Utilizzi nei 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	4.142.280	B	4.142.280		
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	6.030.678	A B C	6.030.678		
Riserve di rivalutazione	7.275.000	A B	7.275.000		
Riserva legale	197.044	A B	190.044		
Riserve statutarie	1.569.835	A B C	1.569.835		
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve	-	A B C	-		
- Ris. per oper. di copertura dei flussi finanziari attesi	(15.310)	-	-		
Utile (perdita)	181.294		-		
Totale	19.380.821		19.017.793		
Quota non distribuibile	11.780.308				
Residua quota distribuibile	7.600.513				

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

a) Composizione della voce Riserve statutarie

Riserve	Importo
Riserva straordinaria	1.569.832
Totale	1.569.832

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione:

Riserve	Valore
Riserva legale	197.044
Riserva straordinaria	1.569.835
Totale	1.766.879

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile della società e dei soci indipendentemente dal periodo di formazione.

Riserve	Valore
Riserva sovrapprezzo azioni	6.030.678
Totale	6.030.678

B) Fondi per rischi e oneri

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
62.854	47.544	15.310

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Fondo Oneri di bonifica e recupero	47.544
Fondo strumenti finanziari derivati passivi	15.310

Il "fondo oneri di bonifica e recupero" è relativo alla riclassificazione contabile del fondo ammortamento terreni eseguito nell'esercizio 2018.

Il "fondo strumenti finanziari derivati passivi" è relativo alla rilevazione del valore Market to Market (MTM) del derivato IRS stipulato a copertura del rischio di rialzo del tasso di interesse del mutuo stipulato con Unicredit per euro 1.000.000 di durata 6 anni. Stipula giugno 2020 durata 72 mesi.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
583.854	537.895	45.959

La variazione è così costituita:

	T.F.R. di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	537.896
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	52.424

Utilizzo nell'esercizio	6.466
Altre variazioni	
Totale variazioni	45.958
Valore di fine esercizio	583.854

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2020 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
14.353.919	13.573.249	780.670

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	10.711.410	302.602	11.014.012	1.279.567	9.734.445	5.260.245
Debiti verso fornitori	1.948.594	218.459	2.167.053	2.167.053		
Debiti tributari	207.565	175.460	383.025	158.025	225.000	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	141.903	29.427	171.330	171.330		
Altri debiti	563.777	54.722	618.499	409.766	208.733	
Totale debiti	13.573.249	780.670	14.353.919	4.185.741	10.168.178	

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Per conti correnti passivi	SALDO	AFFIDATI
Cassa Rurale Val di Fassa e Agordino c/ 4139	453.935	1.200.000
Intesa S. Paolo c/244926	134.194	300.000
Unicredit c/ 3898730	27.557	200.000
Raiffeisen Nova Levante c/305250137	36.140	258.228
Sparkasse BZ c/ 5000130	606.542	1.000.000
TOTALE	1.258.368	2.958.228

Prestiti/Mutui	RESIDUO	CONCESSO	SCAD.
B.N.L. n. 2945	333.333	1.000.000	31/12/2024
B.N.L. n. 6147692	461.538	500.000	11/01/2022
Sparkasse BZ mutuo	5.916.696	7.000.000	31/01/2031
Unicredit	1.000.000	1.000.000	30/06/2026
Credem	1.379.459	1.500.000	02/03/2021
Rate Mutui a 12 mesi	643.417	-	
TOTALE	9.734.443	11.000.000	

Altri debiti verso banche	21.197
Debiti per competenze da liquidare	21.197
Fornitori di beni e servizi	1.659.089
Debiti verso fornitori ITALIA	1.659.089
Fatture da ricevere	507.964
Fatture da ricevere	507.964
Debiti verso l'Erario per ritenute operate alla fonte	157.686
Ritenute su altri redditi	71.772
Ritenute lavoro dipendente	85.914
Altri debiti tributari	225.339
Imposta sostitutiva rival. TFR	339
Debito v/erario imposta sost. riv. art. 110 D.L.104/2020	225.000
Enti previdenziali	171.330
ART 13 TUIR	1.278
INPS dipendenti	162.777
Laborfonds dipendenti	5.031
TFR Altri Fondi	817
Plurifonds dipendenti	1.427

Debiti verso soci per dividendi o altro	1.466
Debiti verso amministratori o sindaci per emolumenti o altro	246.100
Amministratori	204.900
Sindaci	41.200
Debiti verso il personale per ferie non godute, mensilità e premi maturati	46.516
Altri debiti	115.684
Trattenute sindacali	171
Debiti per affitti da liquidare	53.479
Altri debiti	62.034
Altri debiti	208.733
Dilazione Consortile S.P. 2020	160.000
Fondo diritti sorvolo funivia	983
IMU Comune Sen Jan	19.279
Funivia Col Margherita S.p.A.	28.471

Tutti i creditori sono italiani.

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2020, pari a euro 11.014.012, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

In relazione ai debiti verso banche, ai sensi dell'art 2427, primo comma, n. 6, C.c si segnala che in data 21/12/2017 è stato stipulato un contratto di mutuo ipotecario con la Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.a. / Sparkasse AG destinato a finanziare i lavori di sostituzione delle seggiovie Vajolet 1 e 2. Il prestito è garantito da ipoteca e privilegio speciale su macchinari.

Importo finanziato euro 7.000.000,00 attualmente erogato per 6.240.000,00, durata 13 anni, rimborso in 48 rate trimestrali scadenti il 31/01, 30/04, 31/07, 31/10 di ogni anno. Il finanziamento è attualmente in preammortamento. Tasso d'interesse: 1,65% fisso fino al 31/01/2024, poi variabile indicizzato al tasso euribor 3M (365) 1/8sup, spread 1,65%

Non vi sono debiti che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine (art. 2427 c.1 n. 6 ter)

E) Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
117.963	132.837	(14.874)

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale. Non sussistono, al 31/12/2020, ratei e risconti passivi aventi durata superiore a cinque anni. La composizione della voce è così dettagliata.

Descrizione	Importo
Ratei passivi per interessi passivi su mutui di competenza 2020	19.520
Ratei passivi per ferie del personale dipendente	98.443
Totale	117.963

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
7.326.951	8.443.453	(1.116.502)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	6.830.394	8.050.924	(1.220.530)
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni	147.732	61.032	86.700
Altri ricavi e proventi	348.825	331.497	17.328
Totale	7.326.951	8.443.453	(1.116.502)

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Ricavi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Altre	6.830.394
Totale	6.830.394

Ricavi per area geografica

Area	Vendite	Prestazioni	Totale
Italia	6.830.394		6.830.394
	6.830.394		6.830.394

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Corrispettivi cessioni di beni e prestazioni di servizi a cui è diretta l'attività dell'impresa	6.830.394
Corrispettivi Vigo	1.997.568
Corrispettivi Pera	908.859
Corrispettivi S.Pellegrino	172.955
Passaggi SuperSki Catinaccio	862.340
Passaggi SuperSki S.Pellegrino	291.741
Passaggi Val di Fassa Catinaccio	828.940
Passaggi 3Valli S.Pellegrino	1.134.386
Passaggi punti SuperSki Catinaccio	28.379
Passaggi punti SuperSki S.Pellegrino	33.361
Corrispettivi PanoramaPass	363.698
Corrispettivi Dolomiti SuperSummer	4.132
Corrispettivi Fly Line	204.036
Impianti	147.732
Costi cap. innev. Vajolet 1	4.734
Costi cap. garage Campigol	74.906
Costi cap. pista Campigol	12.874
Costi cap. pista Vajolet 2	7.757
Costi cap. innev.Vajolet 2	47.462
Plusvalenze	8.730
Vendita beni usati	8.730
Sopravvenienze attive	400
Sopravvenienze attive	400
Rettifiche di costi e di ricavi relativi a esercizi precedenti	36.870
Sopravv. attive tassabili	36.870
Altri ricavi	185.154
Affitti rami d'azienda	38.068
Contributo gestione ufficio skipass Vigo	27.754
Recupero spese	78.006
Altri proventi	50
Recupero abbigliamento dipendenti	2.480
Ricavi altre vendite	8.704
Affitto terreni	3.409
Affitto spazi pubblicitari	15.950
RID Fotovoltaico - Scambio sul posto	2.176
Contributo gestione ufficio skipass San Pellegrino	8.558
Contributi in conto esercizio	117.671
Contributi P.A.T.	67.120
Contributo sanificazione	33.042
Tariffa incentivante fotovoltaico	17.510

I contributi P.A.T. sono riferiti a:

- Euro 40.000 contributo per il mantenimento dell'occupazione nella stagione estiva 2020 (art. 41 della legge prov. n.6/2020) del 02/12/2020;
- Euro 27.120 contributo relativo all'acquisto in leasing di un mezzo battipista.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
6.976.986	7.519.849	(542.863)

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	281.480	328.165	(46.685)
Servizi	2.395.672	2.631.463	(235.791)
Godimento di beni di terzi	280.353	282.046	(1.693)
Salari e stipendi	1.718.071	1.953.805	(235.734)
Oneri sociali	568.991	643.612	(74.621)
Trattamento di fine rapporto	107.335	115.802	(8.467)
Altri costi del personale	30	68	(38)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	135.113	125.895	9.218
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.449.867	1.378.442	71.425
Variazione rimanenze materie prime	(15.901)	(3.805)	(12.096)
Oneri diversi di gestione	55.975	64.356	(8.381)
Totale	6.976.986	7.519.849	(542.863)

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico. Le principali voci di costo sono così dettagliate:

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Materie prime	44.058
Materiale di consumo	1.915
Materiale di consumo Vigo	33.908
Materiale di consumo S. Pellegrino	8.235
Materiali di consumo	5.147
Materiale elettrico di consumo Vigo	5.139
Materiale elettrico di consumo S. Pellegrino	8
Altre materie prime	20.108
Biglietti	20.108
Combustibile per riscaldamento	2.686
Gas metano	2.686
Cancelleria	3.152
Cancelleria S.P.	3
Cancelleria Vigo	3.149
Materiale pubblicitario	19.895
Stampati pubblicitari	19.895
Carburanti e lubrificanti	143.071
Gasolio per autotrazione Catinaccio	67.216
Gasolio per autotrazione S. Pellegrino	52.818
Carburanti Catinaccio	4.353
Carburanti S. Pellegrino	4.142
Lubrificanti Catinaccio	11.534
Lubrificanti S. Pellegrino	3.008
Indumenti di lavoro	8.771
Abbigliamento dipendenti	2.668
DPI Vigo	5.567
DPI San Pellegrino	536
Altri acquisti	2.250
Altre spese	29.051
Costi emergenza COVID-19	29.051
Beni di costo unitario non superiore a euro 516,46	3.292
Attrezzature di consumo	3.292

Servizi

Trasporti	2.234
Servizi industriali	10.641
Energia elettrica	437.554
Forza motrice Catinaccio	323.905
Forza motrice S. Pellegrino	113.124
Contributo gestione AssoEnergia	525
Manutenzione esterna macchinari, impianti	395.432
Manutenzione imp. innevamento Catinaccio	24.555
Manutenzione automezzi e battipista	99.788
Manutenzione piste Catinaccio	32.175
Manutenzione piste S. Pellegrino	24.518
Manutenzione impianti Catinaccio	72.263
Manutenzione impianti S. Pellegrino	72.004

Manutenzione macchine elettroniche	2.716
Manutenzione Webcam	6.235
Manutenzioni e riparazioni varie	17.265
Manutenzione accesso meccanizzato	16.300
Manutenzione Fly Line	17.610
Manutenzione tabelloni luminosi e non	10.000
Consulenze tecniche	54.249
Consulenze tecniche	54.249
Compensi agli amministratori	239.476
Compenso amministratori	204.900
Contributo INPS Amministratori	34.576
Compensi ai sindaci	31.800
Compenso collegio sindacale	31.800
Ricerca, addestramento e formazione	2.552
Formazione personale	2.552
Servizi smaltimento rifiuti	11.742
Servizio smaltimento rifiuti Vigo	11.146
Servizio smaltimento rifiuti S.Pellegrino	596
Servizi commerciali	8.215
Spese PanoramaPass	6.968
Abbonamenti e riviste	1.140
Spese Dolomiti Super Summer	107
Consulenze commerciali	10.200
Consulenze commerciali	10.200
Pubblicità (non materiale pubblicitario)	69.215
Pubblicità	69.215
Servizi amministrativi	5.390
Servizi amministrativi	5.390
Mense gestite da terzi e buoni pasto	96.818
Pasti dipendenti	96.818
Manutenzione macchine d'ufficio	4.845
Assistenza software	1.915
Assistenza hardware	2.930
Spese legali e consulenze	2.153
Spese legali e notarili	2.153
Spese telefoniche	8.101
Spese telefoniche	8.101
Spese postali e di affrancatura	2.401
Spese postali	1.575
Valori bollati	826
Spese servizi bancari	58.132
Spese bancarie	56.312
Commissioni fidejussioni	1.821
Assicurazioni diverse	146.551
Assicurazioni	146.551
Spese di rappresentanza	7.204
Spese di rappresentanza	7.204
60) Contributo gestione uffici SkiPass	278.790
Contributo spese skipass Val di Fassa	134.824
Contributo spese skipass 3 Valli	143.966
61) Spese Consortile San Pellegrino	331.388
Spese Consortile San Pellegrino	331.388
62) Acquisto tessere skipass e giornalieri	1.224
Addebito passaggi	1.224
63) Elaborazione dati	22.673
Elaborazione dati	22.673
64) Sgombero neve	3.505
Sgombero neve Catinaccio	3.505
Altre	153.187
Concessioni impianti SIF	14.906
Direzione d'esercizio impianti	76.839
Altri servizi	1.744
Visite mediche	3.134
Gestione Aloch	15.064
Servizio navetta Sen Jan	41.500

Godimento beni di terzi

Affitti e locazioni	280.353
Affitti e locazioni passive	87.354
Affitto terreni ASUC Vigo e Pera	44.604
Affitto sciovia Capanna Margherita	35.745
Noleggi	1.470
Noleggio macchine operatrici	111.180

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

Ributuzioni in denaro	1.718.071
Salari e stipendi Catinaccio	1.368.912
Salari e stipendi S.Pellegrino	349.159
Oneri previdenziali a carico dell'impresa	512.695
Infortuni carico ditta S. Pellegrino	668
INPS Catinaccio	387.400
INPS S.Pellegrino	97.437
LABORFONDS dipendenti	18.704
Mal. carico ditta Catinaccio	9.141
Mal. carico ditta S. Pellegrino	584
PLURIFONDS dipendenti	5.113
Fiscalizzazione oneri sociali Vigo	(10.242)
Fiscalizzazione oneri sociali San Pellegrino	(434)
Infortuni carico ditta Catinaccio	570
TFR Altri Fondi pensione	3.754
Altri	(10.676)
Oneri assistenziali a carico dell'impresa	56.296
INAIL operai	54.586
INAIL impiegati	1.710
Trattamento di fine rapporto	107.335
TFR Catinaccio	85.732
TFR S.Pellegrino	21.604
Altri	30
Arrotondamenti	30

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. In concreto vengono utilizzati i coefficienti fiscali oggi in uso giudicati peraltro validi e congrui. Detti coefficienti sono ridotti al 50% per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali. Fa eccezione l'ammortamento degli impianti Seggiovia Costabella, Seggiovia Campigol, Funivia Vigo e Seggiovia Pra Martin il cui piano d'ammortamento è stato riesaminato a partire dall'esercizio 2007 e modificato secondo l'utilizzabilità reale degli impianti stessi portando l'aliquota di ammortamento dal 7,50% al 5,00%.

Le nuove seggiovie Vajolet 1, Vajolet 2 e Pian Pecei Ciampedie sono ammortizzate al 5%.

Il saldo è composto dal seguente dettaglio:

Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	135.113
Ammortamento costi pluriennali	135.113
Ammortamento ordinario terreni e fabbricati	142.999
Ammortamento piste da sci	752
Ammortamento fabbricati industriali	142.246
Ammortamento ordinario impianti e macchinario	1.112.557
Ammortamento impianti e macchinari	1.112.557
Ammortamento ordinario attrezzature industriali e commerciali	69.891
Ammort. attrezzature	69.891
Ammortamento ordinario altri beni materiali	124.420
Ammortamento automezzi e battipista	113.487
Ammortamento Macchine d'ufficio	9.310
Ammortamento mobili e arredi	1.623

Accantonamento per rischi

Il valor nominale dei crediti non è stato adeguato al valore presunto di realizzo con apposito fondo di svalutazione in quanto ritenuti tutti esigibili.

Oneri diversi di gestione

I costi più rilevanti sono così dettagliati:

Tributi locali	10.486
Tributi locali	10.486
IMU	7.610
IMU/IMIS S. GIOVANNI E MOENA	7.610
Imposta di registro	981
Imposta di registro	981
Tasse di concessione governativa	3.388
Tassa concessione ponte radio	3.388
Tasse di circolazione	1.269
Bolli auto	1.269
Altre imposte e tasse	7.861
Imposte e tasse dell'esercizio	6.647
Tassa vidimazione libri sociali	516
Diritti annuali CCIAA	698
Contributi ad associazioni sindacali e di categoria	5.770
Contributi ass. di categoria	5.770
Oneri di utilità sociale	5.250
Contributo Lifeline Dolomites	250
Contributo APSS TN Emergenza Covid	5.000
Sopravvenienze passive	327
Sopravvenienze passive	327
26) Altri costi	918
Liquidazione danni	680
Rimborsi spese	238
27) Costi indeducibili	2.015
Costi indeducibili	2.015
i) Insussistenze passive	10.100
Dismissione vecchia stazione Costabella	10.100

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
(129.687)	(156.847)	27.160

Descrizione	31/12/2020	31/12/2019	Variazioni
Da partecipazione	16.480	8.000	8.480
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	30	10	20
(Interessi e altri oneri finanziari)	(146.197)	(164.857)	18.660
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(129.687)	(156.847)	27.160

Proventi da partecipazioni

Altri proventi da partecipazioni		16.480
Dividendi S.I.T.C. S.p.A.		4.000
Dividendi SIT Bellamonte		12.480

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari e postali					30	30
Altri proventi						
					30	30

Interessi e altri oneri finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi bancari					19.131	19.131
Interessi medio credito					127.066	127.066
Totale					146.197	146.197

Interessi passivi sui debiti verso banche di credito ordinario	19.131
Interessi passivi verso banche	19.131
Interessi passivi su mutui	127.066
Interessi passivi su mutui	103.498
Interessi passivi su prestiti	23.568

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
	(73.104)	73.104

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
38.984	171.075	(132.091)

Imposte	Saldo al 31/12/2020	Saldo al 31/12/2019	Variazioni
Imposte correnti:	30.200	166.780	(136.580)
IRES	3.970	116.326	(112.356)
IRAP	26.230	50.455	(24.225)
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)	8.784	4.295	4.489
IRES	8.784	4.295	4.489
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	38.984	171.075	(132.091)

Fiscalità differita / anticipata

Si riepiloga di seguito il calcolo della fiscalità differita/anticipata:

	esercizio 31/12/2020			esercizio 31/12/2019		
	Differenze temporanee	aliquota	Effetto fiscale	Differenze temporanee	aliquota	Effetto fiscale
Imposte anticipate:						
Compenso C.d.A.	204.900,00	24,00	(49.176)	241.500,00	24,00	(57.960)
Utilizzo:						
Compenso C.d.A.	241.500,00	24,00	57.960	220.200,00	24,00	52.848
Svalutazione segg. Pian Pecei		24,00	-	39.194,00	24,00	9.407
Totale			8.784			4.295
Imposte differite:						
-	-	-	-	-	-	-
Totale			-			-
Imposte differite (anticipate) nette			8.784			4.295

Riconciliazione dell'onere fiscale teorico ed effettivo ai fini IRES

	IMPONIBILE	IMPOSTA	ALIQUOTA
		24,00%	
ONERE FISCALE TEORICO	220.386	52.893	24,0000%
Variazioni in aumento	244.861		
Quota plusvalenze dell'anno	-	-	0,0000%
Compensi amministratori non liquidati	214.300	51.432	23,3372%
Imposte indeducibili	7.349	1.764	0,8003%
Altri costi indeducibili	23.212	5.571	2,5278%
imposte differite		-	0,0000%
Variazioni in diminuzione	(424.363)		
Variazioni temporanee in diminuzione		0	0,0000%
Compensi amministratori liquidati	(241.500)	(57.960)	-26,2993%
Imposte anticipate anno in corso		0	0,0000%
Spese rappresentanza deducibili	(6.555)	(1.573)	-0,7138%
Quota esclusa dividendi	(15.656)	(3.757)	-1,7049%
IMU/IMIS strumentale deducibile	(4.566)	(1.096)	-0,4972%
Deduzione quota superammortamenti	(63.471)	(15.233)	-6,9120%
Deduzione 10% IRAP	(2.422)	(581)	-0,2638%
Deduzione IRAP spese personale dipendente	(17.043)	(4.090)	-1,8560%
Contributi Covid	(73.150)	(17.556)	-7,9660%
Quota TFR fdi complementari		0	0,0000%
REDDITO AL LORDO DELLE EROGAZIONI LIB.	40.884		
EROGAZIONI LIBERALI			
REDDITO (A)	40.884		
PERDITE PREGRESSE			
DEDUZIONE max 80% REDD.FISCALE (80% di (A))			
DEDUZIONE ACE	24.342		
REDDITO IMPONIBILE	16.542	3.970	
ONERE FISCALE EFFETTIVO		3.970	1,8014%

Riconciliazione dell'onere fiscale teorico ed effettivo ai fini IRAP

DESCRIZIONE	IMPONIBILE	IMPOSTA	ALIQUOTA
		2,98%	
ONERE FISCALE TEORICO	2.744.500	81.786	2,98%
Variazioni in aumento	263.301		
Lavoro autonomo occasionale	4.800	143	0,01%
Compensi amministratori e sindaci non liquidati	248.876	7.417	0,27%
Altri costi indeducibili	2.015	60	0,00%
IMU/IMIS	7.610	227	0,01%
Perdite su crediti	-	-	0,00%
Interessi leasing	-	-	0,00%
Salutazioni		-	0,00%
Sopravvenienze passive	-	-	0,00%
Variazioni in diminuzione	(2.041.425)		
Premio INAIL	(56.297)	(1.678)	-0,06%
Deduzione costo lavoro tempo det.+indet.	(1.911.718)	(56.969)	-2,08%
Deduzione per incremento occupazionale	-	0	0,00%
Minusvalenze da alienazioni	-	0	0,00%
Sopravvenienze passive	-	0	0,00%
Altre variazioni in diminuzione	(73.410)	(2.188)	-0,08%
VALORE PRODUZIONE NETTA	966.376	28.798	1,05%
DETRAZIONE REGIONALE		(2.569)	-0,09%
ONERE FISCALE EFFETTIVO		26.230	0,96%

Abrogazione dell'interferenza fiscale

Nel rispetto del principio enunciato nell'art. 6, lettera a), della legge 366/2001, con il decreto legislativo n. 6/2003 recante la riforma del diritto societario, è stato abrogato il secondo comma dell'articolo 2426 che consentiva di effettuare rettifiche di valore e accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie.

Il venire meno di tale facoltà non è destinato a comportare la perdita del diritto alla deduzione dei componenti negativi di reddito essendo stata ammessa la possibilità di dedurre tali componenti in via extracontabile ai sensi dell'articolo 109, comma 4, lettera b), del T.U.I.R. come riformulato dal decreto legislativo n. 344/2003 recante la riforma del sistema fiscale statale.

In ogni caso non si è reso necessario procedere allo storno di alcuna rettifica di valore o di accantonamenti imputati a conto economico esclusivamente in applicazione di norme tributarie rilevando i relativi effetti in quanto la società non aveva effettuato, negli esercizi precedenti, accantonamenti e rettifiche di valore privi di giustificazione civilistica attraverso l'esplicita indicazione in nota integrativa della loro esclusiva valenza fiscale, e quindi non si è reso necessario procedere al loro storno rilevando i relativi effetti.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società ha stipulato un contratto in strumenti derivati OTC IRS a copertura del rischio di rialzo del tasso di interesse del mutuo stipulato con Unicredit per euro 1.000.000 di durata 6 anni. Stipula giugno 2020 durata 72 mesi.

Nozionale stipulato: euro 1.000.000;

Finalità: copertura rischio tasso di interesse;

Durata: 30/06/2020 – 30/06/2026;

Valore MTM al 31/12/2020: euro -15.310,46.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

Le operazioni con parti correlate si sono svolte a condizioni di mercato.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

Nessuna iscrizione

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, nel corso dell'esercizio la società ha ricevuto i seguenti contributi e incentivi:

ENTE CONCEDENTE	SOMMA EROGATA	DATA EROGAZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO
Agenzia Entrate	2.208,00	31/12/2020	ART. 125 D.L. 34/2020
Agenzia Entrate	20.341,50	31/07/2020	ART. 24 D.L. 34/2020
Agenzia Entrate	10.492,00	31/07/2020	ART. 24 D.L. 34/2020
A.P.A.E. - P.A.T.	40.000,00	30/11/2020	ART. 41 L.P. 6/2020

Destinazione del risultato d'esercizio

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2020	Euro	181.294
5% a riserva legale	Euro	9.065
a riserva straordinaria	Euro	172.229
a dividendo	Euro	-

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

San Giovanni di Fassa / Sèn Jan, 28/05/2021

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Claudio Bernard
(firmato)

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2020

Signori Azionisti,
l'esercizio chiuso al 31/12/2020 riporta un utile d'esercizio di euro 181.294,00

Condizioni operative

Il settore di attività della società è il trasporto con impianti a fune. L'attività viene svolta in due zone: l'area del Catinaccio Rosengarten nel comune di San Giovanni di Fassa/Sèn Jan, e l'area Costabella al Passo San Pellegrino nel comune di Moena. Al Passo San Pellegrino la società ha in essere un contratto di affitto d'azienda per la gestione diretta della sciovia Capanna Margherita.

Le condizioni operative della società sono state molto influenzate dall'emergenza COVID-19 diffusa in Italia da febbraio 2020 e che ha determinato la chiusura anticipata della stagione invernale il 09/03/2020 rispetto al 14/04 programmato. L'analisi dettagliata viene esposta di seguito.

Andamento della gestione

I ricavi delle vendite dell'anno 2020 sono stati € 6.830.394 rispetto ai € 8.050.924 del 2019 con un calo di € 1.220.530 pari al -15,16%.

Il risultato è stato così determinato dall'andamento delle stagioni:

- **da gennaio ad aprile 2020** rispetto al 2019, vi è stato un calo degli incassi da € 4.375.413 a € 4.164.106 (-€ 211.307 pari al -4,83%).

Il risultato complessivo della **stagione invernale 2019/20** (incluso dicembre 2019), è stato il seguente:

- **passaggi totali: -7,13%** (da 2.526.913 a 2.346.630) così suddivisi:
 - -7,47% Vigo-Pera (da 1.531.686 a 1.417.218);
 - -6,61% Passo San Pellegrino (da 995.227 a 929.412).
- **incassi totali: -4,21%**, da € 5.352.145 (18/19) a € 5.126.981 (19/20) (- € 225.164);

La diffusione dell'epidemia da Covid-19, che inizialmente sembrava limitata e lontana dai nostri territori, ha portato alla chiusura anticipata della stagione sciistica 2019/20. Con il D.P.C.M. dell' 08/03/2020 e l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile nr. 648 del 09/03/2020, gli impianti sciistici di tutta Italia sono stati chiusi dalla sera del 9/3.

Il termine naturale della stagione sarebbe stato il 14/04/2020 e fino alla chiusura forzata l'andamento stagionale era molto positivo e lasciava prevedere un'ottima conclusione. Infatti, alla data del 9/3/2020 i passaggi erano 2.346.630 rispetto ai 2.185.894 del 9/3/2019 (+7,35%), così divisi:

- Vigo/Pera: 1.417.218 passaggi contro 1.330.247 del 2019 (+6,54%)
- Passo San Pellegrino: 929.412 passaggi contro 855.647 del 2019 (+8,62%)

Anche i dati mensili confermano l'ottimo andamento fino alla chiusura forzata:

- **Dicembre '19** +17,89% di passaggi rispetto al 2018 (+22,03% Vigo, +11,82% S. Pellegrino).
- **Gennaio '20** +11,32% di passaggi rispetto al 2019 (-0,20% Vigo, +32,93% S. Pellegrino).
- **Febbraio '20** +19,00% di passaggi rispetto al 2019 (+26,69% Vigo, +8,67% S. Pellegrino).

- **Marzo '20:** dato non confrontabile vista la chiusura anticipata.

Dopo la chiusura del 9/3, lo staff impianti e piste ha proseguito il lavoro fino al 13/3. I contratti a termine dei collaboratori stagionali sono stati portati alla loro naturale scadenza. Fino al 20/3 solo qualche collaboratore ha proseguito le attività necessarie al ritiro delle attrezzature invernali a Vigo e San Pellegrino con riferimento in particolare all'impianto di innevamento. Poi, fino al 20/4, salvo qualche intervento necessario alla tutela del patrimonio aziendale, lo staff impianti e piste è stato in ferie o integrazione salariale, al fine di salvaguardare la salute vista l'intensità di diffusione della pandemia COVID.

L'ufficio amministrativo, attuando anche una turnazione ferie, ha proseguito le attività necessarie a garantire la continuità aziendale e delle pratiche amministrative. Dal 20/4, dopo l'adozione di tutte le misure necessarie (protocollo Covid quale aggiornamento del DVR aziendale, nomina del Comitato Covid Aziendale), sono riprese le attività lavorative ordinarie con tutti i collaboratori a tempo indeterminato e con l'assunzione di alcuni collaboratori stagionali.

Stagione estiva 2020

Nella totale incertezza della primavera 2020, la società ha deciso di mantenere il programma estivo di apertura degli impianti già deliberato all'inizio dell'anno e, puntualmente, sabato 6 giugno 2020 la funivia di Vigo ha aperto al pubblico per dimostrare la volontà di ritorno alla normalità e dare un segnale a tutta l'economia della valle. Dopo un avvio incerto per gli strascichi della prima ondata Covid e per il pessimo meteo del mese di giugno, nel complesso il risultato economico dell'estate 2020 è stato soddisfacente nonostante il leggero calo dei **ricavi** che sono **diminuiti da 2.708.534 a 2.662.683 (-45.851€ / -1,69%)**, così suddivisi:

- ricavi impianti da € 2.553.892 a € 2.458.647 (-3,73%);
- ricavi Fly Line da € 154.643 a € 204.036 (+31,94%).

Nell'esercizio 2020, l'importanza della stagione estiva sul fatturato annuo si è evidenziata ancora di più del passato. La nostra società, ormai stabilmente, fattura oltre il 30% in estate (33,64% nel 2019, 38,98% nel 2020, per via dei minori ricavi invernali), con margini di crescita ancora importanti.

I flussi di cassa generati dall'attività estiva, uniti ad un'attenta gestione della liquidità, hanno consentito di fronteggiare lo stop anticipato della stagione invernale 19/20 ed il mancato avvio della stagione invernale 2020/21.

Durante i mesi autunnali è accaduto l'imponderabile. Fino alla fine dell'estate la fiducia rispetto alla stagione invernale 20/21 era alta. Pur con le necessarie restrizioni e le limitazioni, si riteneva di poter lavorare e aprire gli impianti al pubblico. Poi, a causa di una nuova ondata di diffusione della pandemia da Covid-19 si sono susseguiti vari provvedimenti normativi che gradualmente hanno introdotto restrizioni alle attività economiche e sociali in tutta la nazione e hanno portato all'azzeramento della stagione invernale 2020/21:

- DPCM 7/9/2020, che ha prorogato fino al 7/10 le misure e linee guida in vigore per l'estate;
- DPCM 24/10/2020, che ha disposto la chiusura degli impianti nei comprensori sciistici, salvo che per gli atleti, subordinando l'apertura dello sci amatoriale all'adozione di apposite linee guida validate dal C.T.S. (Comitato Tecnico Scientifico);
- DPCM 03/11/2020, valido fino al 3/12/20 conferma il punto precedente. Il CTS non si esprime sui protocolli. Nel frattempo, si comincia la preparazione delle piste con l'avvio della produzione di neve programmata, pur in un clima di dubbio e incertezza. Con questo decreto vengono istituite le zone colorate che ci accompagneranno per molto tempo.
- DPCM 03/12/2020: stabilisce che gli impianti sciistici potranno aprire a partire dal 7/1/2021, sempre subordinatamente all'adozione delle linee guida validate dal CTS. Il "Natale sciistico" è definitivamente compromesso. Nel frattempo, siamo impegnati a gestire le abbondanti nevicate del mese di dicembre (beffa del destino).
- Il 2/1/2021, il Ministro della Salute emana un'ordinanza che posticipa al 18/1 l'apertura prevista il 7/1.
- Il 14/1/21, un nuovo DPCM stabilisce che gli impianti sciistici potranno aprire agli sciatori amatoriali dal 15/2/21 e la nostra società stabilisce di aprire a partire dal 19/2;

- Il 12/2 al mattino si svolgono delle riunioni operative al nostro interno per le rifiniture necessarie all'apertura calendarizzata il 19/2. Nel primo pomeriggio si apprende la notizia della classificazione del Trentino come "zona arancione", precludendo di fatto la possibilità di aprire gli impianti.
- Il 14/2/21, il giorno prima dell'apertura, un provvedimento del Ministro della Salute vieta lo sci amatoriale fino al 5/3/21 in tutta Italia indipendentemente dalla classificazione colore delle Regioni.
- Infine, il DPCM del 2/3/2021 sancisce il definitivo mancato avvio della stagione invernale. L'art. 19 recita: *"sono chiusi gli impianti nei comprensori sciistici. Gli stessi possono essere utilizzati solo da parte di atleti professionisti e non professionisti"*.

Dall'esame dei **componenti negativi** del conto economico emerge un calo dei costi della produzione da € 7.519.549 a € 6.967.871 (-7,34%). I principali elementi che hanno determinato questa variazione sono:

- calo dei costi per materie prime da € 328.165 a € 281.480 (-14,23%);
- calo dei costi per servizi da € 2.631.463 a € 2.395.672 (-8,96%) fra i quali si evidenziano:
 - o minori costi per energia elettrica da € 453.702 a € 437.554 (-3,56%);
 - o minori costi per manutenzioni esterne da € 510.766 a € 395.432 (-22,58%);
 - o minori costi di gestione derivanti dalla società Consortile Passo San Pellegrino da € 393.598 a € 331.388 (-15,81%)
- il costo del lavoro è diminuito da € 2.713.288 a € 2.394.427 (-11,75%) per via del minor impiego di personale a seguito della chiusura anticipata del 9/3/2020 con conseguente ricorso agli ammortizzatori sociali, e del mancato avvio della stagione invernale per cui le assunzioni del personale stagionale a novembre e dicembre 2020 sono state bloccate.
- gli ammortamenti dell'esercizio sono leggermente aumentati da € 1.504.337 a € 1.585.965 (+5,43%);
- gli interessi e oneri finanziari sono diminuiti da € 164.857 a € 146.197 (-11,32%);

Investimenti

Gli investimenti dell'esercizio 2020 ammontano a € 2.468.061 le cui voci principali sono:

- lavori pista Vajolet 2 € 126.263;
- acquisto terreni Pera € 66.990 e intervento arrivo pista Vajolet 1 € 26.168;
- ammodernamento garage funivia monte € 52.799;
- garage gatti San Pellegrino € 1.280.125;
- impianto innevamento Vigo € 170.149;
- acquisto attrezzature varie € 150.789;
- acquisto battipista € 472.700;
- acquisto automezzo nuovo € 23.701;
- acquisto apparecchiature elettroniche/informatiche € 7.961.

Commento e analisi degli indicatori di risultato

Di seguito vengono commentati gli indicatori di risultato finanziari e non finanziari ottenuti dai dati di bilancio riclassificati.

Stato Patrimoniale - riclassificazione finanziaria

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Attività disponibili	996.867	1.093.036	1.570.436
- Liquidità immediate	30.361	175.664	76.020
- Liquidità differite	864.330	831.097	1.411.946
- Rimanenze finali	102.176	86.275	82.470
Attività fisse	33.502.541	25.138.327	25.377.831
- Immobilizzazioni immateriali	2.629.317	2.640.475	2.405.331
- Immobilizzazioni materiali	29.200.647	20.852.518	21.292.642
- Immobilizzazioni finanziarie	1.672.577	1.645.334	1.679.858
Capitale investito	34.499.408	26.231.363	26.948.267
PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019	31/12/2018
Debiti a breve	4.303.704	6.321.797	6.873.284
Debiti a medio/lungo	10.814.886	7.969.728	8.657.722
Mezzi propri	19.380.818	11.939.838	11.417.261
Fonti del capitale investito	34.499.408	26.231.363	26.948.267

Conto Economico a valore aggiunto

	31/12/2020		31/12/2019		31/12/2018	
	Valore	%	Valore	%	Valore	%
Ricavi netti	6.978.126	100,00	8.050.924	100,00	7.340.017	100,00
Costi esterni	2.941.604	42,15	3.241.193	40,26	3.239.054	44,13
Valore aggiunto	4.036.522	57,85	4.809.731	59,74	4.100.963	55,87
Costo lavoro	2.394.427	34,31	2.713.287	33,70	2.504.141	34,12
Margine operativo lordo (EBITDA)	1.642.095	23,53	2.096.444	26,04	1.596.822	21,76
Ammortamenti	1.584.980	22,71	1.504.337	18,69	1.256.221	17,11
Reddito operativo della gestione tipica	57.115	0,82	592.107	7,35	340.601	4,64
Proventi diversi	292.850	4,20	331.497	4,12	249.791	3,40
Reddito operativo (EBIT)	349.965	5,02	923.604	11,47	590.392	8,04
Proventi finanziari	16.510	0,24	8.010	0,10	8.021	0,11
Oneri finanziari	146.197	2,10	164.857	2,05	111.889	1,52
Reddito di competenza	220.278	3,16	766.757	9,52	486.524	6,63
Rivalutazioni						
Svalutazioni			73.104	0,91	-	-
Reddito ante imposte	220.278	3,16	693.653	8,62	486.524	6,63
Imposte	38.984	0,56	171.075	2,12	34.392	0,47
Reddito (perdita) netta	181.294	2,60	522.578	6,49	452.132	6,16

Analisi degli indicatori di risultato finanziari:

di seguito vengono analizzati alcuni indicatori di risultato finanziari suddivisi in indicatori economici e patrimoniali.

Indicatori economici

- **ROI (Return On Investment):** rapporto tra reddito operativo e totale dell'attivo.

	2020	2019	2018
R.O.I.	0,01	3,52%	2,19%

- **ROS (Return On Sale):** rapporto tra reddito operativo e ricavi netti

	2020	2019	2018
R.O.S.	0,01	11,47%	8,04%

Indicatori patrimoniali

- **Indice di Struttura Primario** o indice di copertura delle immobilizzazioni: rapporto Patrimonio Netto/Totale Immobilizzazioni.

	2020	2019	2018
Indice copertura delle immobilizzazioni	56%	47%	45%

- **Indice di struttura secondario:** misura in percentuale la capacità dell'azienda di finanziare le attività

immobilizzate con il capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine. Permette di valutare in che percentuale le fonti durevoli finanziano le attività immobilizzate.

	2020	2019	2018
Indice di struttura secondario	88%	79%	79%

- **Mezzi propri/Capitale investito:** è il rapporto tra il patrimonio netto ed il totale dell'attivo. Permette di valutare in che percentuale il capitale apportato dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.

	2020	2019	2018
Mezzi propri / C.I.	56%	46%	42%

- **Indice di indebitamento:** è il rapporto tra il capitale raccolto da terzi ed il totale dell'attivo. Permette di valutare la percentuale di debiti che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo di stato patrimoniale.

	2020	2019	2018
Capitale di terzi / tot. attivo	43%	54%	58%

Analisi degli indicatori di risultato non finanziari

Qui merita menzione il rapporto fra il costo del lavoro ed i ricavi.

	2020	2019	2018
Costo lavoro/Ricavi vendite	34,31%	33,70%	34,11%

Informazioni relative all'ambiente e al personale

Ambiente

L'attività svolta non è significativamente rischiosa per danni ambientali.

La società svolge un ruolo di presidio del territorio, con la manutenzione delle strade di arroccamento al Ciampedie e di alcuni sentieri escursionistici nonché realizzando opere di messa in sicurezza dal rischio idrogeologico e valanghivo. La produzione di neve programmata avviene senza utilizzare alcun tipo di additivo e tutta l'acqua prelevata viene restituita all'ambiente con il disgelo.

Relazioni con il personale

Nei rapporti con il personale viene applicato il C.C.N.L. di categoria. Non vi sono particolari tensioni o vertenze sindacali. Dal punto di vista disciplinare non si è andati oltre a qualche richiamo verbale o scritto.

Durante il 2020 vi sono stati 5 infortuni sul lavoro. Non vi sono casi di morte o invalidità permanente.

Per quanto riguarda la sicurezza sul lavoro, la società prosegue il programma di formazione su rischi generici e specifici e sull'utilizzo di particolari attrezzature da lavoro, sempre in collaborazione con il medico competente e il R.S.P.P. .

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

Rischi finanziari

La società ha in essere contratti per prestiti, mutui e conti correnti ordinari. Nell'esercizio 2020, a seguito del primo lockdown, la società ha immediatamente messo in atto delle azioni volte a mantenere il più alto grado di liquidità possibile utilizzando gli strumenti messi a disposizione dai decreti emessi a sostegno delle attività economiche penalizzate dalla pandemia (D.L. 18/2020 Decreto Cura Italia e D.L. 23/2020 Decreto Liquidità). In particolare, si è fatto ricorso agli strumenti di garanzia dei prestiti tramite il Fondo Centrale di Garanzia.

In questo contesto la società ha sottoscritto un contratto in strumenti derivati a copertura del rischio di rialzo dei tassi di interesse. Dettaglio è fornito in nota integrativa.

Nel dettaglio sono state attuate le seguenti misure:

- nei mesi di aprile e maggio si è beneficiato delle sospensioni dei versamenti delle trattenute fiscali e previdenziali per complessivi 149.730 euro;

- si è fatto ricorso alla moratoria ABI per 600.000 euro di rate relative ad un finanziamento concesso dal Credito Emiliano. Al termine della moratoria il prestito di originari euro 1.500.000 è stato consolidato in un mutuo a cinque anni di euro 1.550.000;
- sono stati accesi nuovi finanziamenti presso Unicredit (1.000.000 euro a sei anni) e B.N.L. (500.000 euro a 18 mesi). Il finanziamento a breve termine con B.N.L. è stato successivamente consolidato in un prestito a 5 anni da 625.000 euro.

Nei mesi di marzo, aprile e dicembre si è fatto ricorso agli ammortizzatori sociali del Fondo di Solidarietà territoriale del Trentino anticipando gli importi ai collaboratori per complessivi 44.403 euro già recuperati in compensazione.

Rischi non finanziari

Dal punto di vista legislativo, si sottolinea la stringente normativa provinciale in materia di utilizzo delle acque pubbliche, la cui progressiva attuazione potrebbe mettere in difficoltà tutte le società del settore impianti a fune per la produzione di neve programmata. La società è sempre attiva nella ricerca di nuove fonti di approvvigionamento idrico.

Sul fronte dei mercati, la società non è direttamente impegnata nella ricerca di nuovi bacini turistici in quanto quest'attività è demandata all'Azienda per il Turismo della Val di Fassa alla quale si chiede di non smettere mai l'analisi e la ricerca di nuovi mercati.

Si sottolinea nuovamente il rischio legato all'emergenza COVID-19 che determina due ordini di rischi: da un lato il rischio di contagio per i collaboratori e gli utenti degli impianti che richiede l'adozione di protocolli specifici di riduzione e contenimento. Dall'altro il rischio di nuovi lockdown dovuti all'imprevedibilità dell'andamento epidemiologico soprattutto in relazione alle nuove varianti del virus in circolazione.

Fra i rischi non finanziari, infine, si ribadisce la carenza di parcheggi al servizio della funivia di Vigo. La società è comunque sempre attiva nella ricerca di soluzioni per questo annoso problema.

Attività di ricerca e sviluppo

Non sono state intraprese attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

Non vi sono imprese partecipate sulle quali si esercita il controllo e non vi sono nemmeno imprese partecipate per le quali ci sia un rapporto di collegata. Con riferimento invece alle azioni della nostra società possedute da terzi, vanno segnalate le quote del 32,82% della S.I.T. Canazei S.p.A. e del 31,87% del Comune di San Giovanni di Fassa.

I rapporti con le società partecipate non comprendono operazioni atipiche o inusuali e sono regolati da normali condizioni di mercato. Nemmeno i rapporti con la Società S.I.T. Canazei S.p.A. comprendono operazioni atipiche o inusuali e sono regolati da normali condizioni di mercato. L'effetto di tali rapporti non ha quindi comportato variazioni sui risultati dell'attività d'esercizio dell'impresa.

La società S.I.T.C. S.p.A. ha erogato servizi tecnici per euro 1.913,00+IVA.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

Non vi sono azioni proprie in portafoglio.

Evoluzione prevedibile della gestione

Si sottolinea che rischi relativi alla pandemia COVID-19 non sono ritenuti tali da far venire meno i presupposti per la continuità aziendale!

Nei primi mesi del 2021, lo staff della società è stato impiegato a singhiozzo nelle attività di preparazione per le aperture nel tempo ipotizzate e per la gestione delle abbondanti nevicate.

Durante i periodi non lavorativi il personale è stato messo in ferie o integrazione salariale. Nei mesi da gennaio ad aprile la società ha anticipato 43.018 euro di integrazioni salariali in seguito

recuperate in compensazione.

Nei mesi invernali si è mantenuta la comunicazione con i collaboratori, anche con gli stagionali non assunti, per fornire informazioni aggiornate in merito alle disposizioni progressivamente emanate e riguardo le iniziative di sostegno al reddito degli enti pubblici.

Il mancato avvio della stagione invernale si stima avrà un impatto in termini di ricavi di 4/4,5 milioni di euro.

È stata intensa l'attività svolta dall'associazione di categoria Confindustria/ANEF al fine di promuovere con il Governo nazionale l'ottenimento di adeguati ristori/sostegni economici per il settore impianti a fune. Dopo un proficuo avvio del confronto, vi è stata la crisi del Governo Nazionale con le dimissioni del premier Giuseppe Conte il 26 gennaio. Dopo l'insediamento del nuovo governo guidato da Mario Draghi è ripreso il dialogo per arrivare al riconoscimento all'interno della legge di conversione del cosiddetto Decreto Sostegni (Art. 2 del DL n 41 22/03/2021 come convertito con L. 69 del 21/05/2021) di un fondo di 430 milioni di euro a favore degli esercenti attività di impianti di risalita.

Secondo un'interpretazione letterale dei criteri stabiliti dalla norma, la nostra società potrebbe beneficiare di un sostegno/ristoro di circa 3,4 milioni di euro. Ad oggi, si è in attesa dei decreti attuativi della norma. Si prevede di poter accedere ai sostegni entro la fine dell'estate.

Per il 2021, prudenzialmente, la società non ha in previsione nuovi investimenti se non il completamento delle opere già avviate nel 2020 quali il nuovo garage Campigol, la riqualificazione della zona di partenza della seggiovia Costabella al Passo San Pellegrino a seguito della demolizione del vecchio edificio che ospitava l'officina precedente.

Al termine di questa relazione, non può mancare un sentito ringraziamento a tutti i collaboratori della società, ai tecnici e al Collegio Sindacale. Un apprezzamento per la collaborazione è rivolto inoltre alla ristorazione operante al Ciampedie e al Passo San Pellegrino, alle Scuole di Sci e alle amministrazioni pubbliche dei Comuni di San Giovanni di Fassa e Moena, alle A.S.U.C. di Pera di Fassa e Vigo, al Comune General de Fascia e a tutti i Servizi della Provincia Autonoma di Trento.

Destinazione del risultato d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione Vi invita ad approvare il bilancio così come presentato proponendo la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

- € 9.065,00 a Riserva Legale;
- € 172.229,00 a Riserva Facoltativa.

Vigo di Fassa / San Giovanni, 28/05/2021

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
Claudio Bernard
(firmato)

CATINACCIO IMPIANTI A FUNE S.P.A.

Vigo di Fassa, Strada de Col d Mé 10 - 38036 San Giovanni di Fassa / Sèn Jan (TN)

Capitale sociale euro 4.142.280,00 I.V. - r.e.a. TN 33827

C.F., P.IVA e Iscr. Reg. Imprese TN 00180370223

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE AGLI AZIONISTI

Agli azionisti della società Catinaccio Impianti a Fune S.p.A.

Premessa

Il collegio sindacale nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c..

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c..".

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Catinaccio Impianti a Fune S.p.A, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2020, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2020, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo quindi di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un

livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- la società ha provveduto a rivalutare tre impianti a fune, di cui è proprietaria. E' stata, allo scopo, utilizzata la "valutazione di stima – relazione tecnico economica" di data 13.04.2021 dell'Ingegnere Dott. Herman Crepaz di Fiera di Primiero, che ha attribuito ai suddetti 3 impianti, il valore complessivo di euro 12.538.300,00. La società ha ridotto prudenzialmente i suddetti valori a complessivi euro 7.500.000,00 come di seguito:
 - Funivia denominata "Vigo di Fassa – Ciampedie" B026M valutata euro 5.994.500,00 che la società ha ridotto prudenzialmente ad euro 3.000.000,00;
 - Seggiovia quadriposto ad ammorsamento automatico denominata "Pian Pecei – Pra Martin" C071M valutata euro 2.464.700,00 che la società ha prudenzialmente rivalutato per euro 2.000.000,00;
 - Seggiovia quadriposto ad ammorsamento automatico denominata "Passo San Pellegrino – Costabella" C086M valutata euro 4.079.100,00 che la società ha prudenzialmente rivalutato per euro 2.500.000,00;

Vi informiamo che i suddetti valori non eccedono il valore della capacità produttiva, della effettiva possibilità di utilizzazione economica dell'impresa e del valore d'uso. Confermiamo che la rivalutazione non eccede i limiti di legge. Gli effetti di tale rivalutazione sul valore delle immobilizzazioni, sul patrimonio netto e sui debiti tributari per l'imposta sostitutiva, sono descritti in nota integrativa.

- è stato demolito il fabbricato adiacente la vecchia seggiovia Costabella che ospitava l'officina e gli uffici al Passo San Pellegrino nell'ambito di riqualificazione di tutta l'area di pertinenza della seggiovia Costabella, rilevando un'insussistenza passiva per euro 10.100,00;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori della Catinaccio Impianti a Fune S.p.A sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Catinaccio Impianti a Fune S.p.A al 31 dicembre 2020, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Catinaccio Impianti a Fune S.p.A al 31 dicembre 2020 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Catinaccio Impianti a Fune S.p.A. al 31 dicembre 2020 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato all'assemblea dei soci ed a tutte le riunioni del consiglio di amministrazione, e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione in particolare sul perdurare degli impatti prodotti dall'emergenza sanitaria Covid-19 anche e soprattutto nei primi mesi dell'esercizio 2021 e sui fattori di rischio e sulle incertezze significative relative alla continuità aziendale nonché ai piani aziendali predisposti per far fronte a tali rischi ed incertezze, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c..

In considerazione dell'espressa previsione statutaria nonché in considerazione della deroga contenuta nell'art. 106, comma primo, del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c., abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi relativi ad incremento di immobilizzazioni per lavori interni per Euro 142.732,00.

La Società non si è avvalsa della facoltà di utilizzo della deroga sulla continuità aziendale ai sensi dell'art. 7 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23 in quanto non vi sussistevano i presupposti così come evidenziato già in nota integrativa al bilancio e nella relazione sulla gestione.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone agli azionisti di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integrativa.

San Giovanni di Fassa – Vigo di Fassa , 14 giugno 2021

Il collegio sindacale

Fabio Valentini (Presidente)
(firmato)

Maria Pia Bontempelli (Sindaco effettivo)
(firmato)

Francesco Verra (Sindaco effettivo)
(firmato)

PASSAGGI IMPIANTI STAGIONI INVERNALI DAL 2015/16 AL 2019/20

	Stagione 2015-16	Stagione 2016-17	Stagione 2017-18	Stagione 2018-19	Stagione 2019-20 *
350 - Catinaccio					
350 - Catinaccio A	218.379	209.734	219.930	211.903	193.776
356 - Catinaccio R	90.618	86.588	89.236	84.975	74.931
351 - Campo Scuola Ciampedie	208.640	218.226	222.821	200.547	192.987
352 - Pian Pecei-Ciampedie					
352 - Pian Pecei-Ciampedie A	169.107	159.545	175.440	224.342	181.200
357 - Pian Pecei-Ciampedie R	6.012	5.225	7.390	11.528	12.105
353 - Vajolet 1					
353 - Vajolet 1 A	31.768	35.224	42.965	70.136	63.614
358 - Vajolet 1 R	3.778	4.547	7.215	13.925	15.476
354 - Vajolet 2					
354 - Vajolet 2 A	91.176	103.683	175.301	213.256	207.338
359 - Vajolet 2 R			1.411	3.672	4.019
355 - Pian Pecei-Pra Martin	547.220	495.246	532.344	497.402	471.772
TOT ZONA VIGO/PERA	1.366.698	1.318.018	1.474.053	1.531.686	1.417.218
584 - Campigol	54.266	98.040	112.149	116.260	119.859
585 - Costabella					
585 - Costabella A	600.785	615.906	686.580	697.412	634.006
586 - Costabella R	1.125	836	819	799	969
588 - Capanna Margherita	160.547	156.230	182.922	180.756	174.578
TOT. ZONA S. PELLEGRINO	816.723	871.012	982.470	995.227	929.412
Totale complessivo	2.183.421	2.189.030	2.456.523	2.526.913	2.346.630

*NB: Chiusura anticipata il 09/03/2020. INVERNO 2020/21 IMPIANTI CHIUSI CAUSA PANDEMIA COVID.

PASSAGGI STAGIONALI ESTATE DA 2016 A 2020

Etichette di riga	Estate 2016	Estate 2017	Estate 2018	Estate 2019	Estate 2020
350 - Catinaccio					
350 - Catinaccio A	103.101	123.888	106.622	128.309	105.495
356 - Catinaccio R	95.440	112.842	100.213	118.581	94.953
352 - Pian Pecei-Ciampedie					
352 - Pian Pecei-Ciampedie A	45.105	26.318	48.062	57.459	55.034
357 - Pian Pecei-Ciampedie R	21.309	5.346	23.506	35.061	32.651
353 - Vajolet 1					
353 - Vajolet 1 A	33.473		38.342	66.840	71.519
358 - Vajolet 1 R	28.677		32.659	57.179	59.770
354 - Vajolet 2					
354 - Vajolet 2 A	33.585		38.519	66.920	71.318
359 - Vajolet 2 R	28.292		32.426	56.711	59.611
355 - Pian Pecei-Pra Martin					
355 - Pian Pecei-Pra Martin A				21.938	20.334
360 - Pian Pecei-Pra Martin R				8.209	7.440
TOTALE ZONA VIGO/PERA	388.982	268.394	420.349	617.207	578.125
585 - Costabella					
585 - Costabella A	23.378	22.677	21.396	21.133	19.474
586 - Costabella R	12.213	12.214	11.685	10.788	9.556
TOTALE SAN PELLEGRINO	35.591	34.891	33.081	31.921	29.030
Totale complessivo	424.573	303.285	453.430	649.128	607.155